

Il nuovo proprietario del produttore di ruote BBS, la turca ISH Holding, non può vendere e distribuire ruote per i clienti aftermarket. I diritti del marchio sembrano essere al centro della questione e, sebbene né l'ex proprietario Klaus Wohlfarth (KW Automotive) né l'investitore turco abbiano commentato ufficialmente, [\*\*il nostro sito gemello per il mercato tedesco Reifenpresse.de\*\*](#) nota che le voci circolano da settimane. Il comitato aziendale dell'azienda si è ora espresso, rivolgendo un appello al precedente proprietario.

BBS Autotechnik GmbH, che gestisce due stabilimenti in Germania, [\*\*ha dichiarato fallimento nel settembre 2023\*\*](#). La filiale di ISH Holding ISH ManagementServices GmbH [\*\*ha rilevato la società a dicembre\*\*](#). Ma da allora le divergenze di opinione sul futuro del marchio gli hanno impedito di distribuire i cerchi aftermarket BBS.

ISH ha annunciato il riallineamento della società acquisita nel gennaio 2024, e il presupposto era il mantenimento di tutti i posti di lavoro nei due stabilimenti di Schiltach e Herbolzheim, nella Foresta Nera tedesca. Dopotutto, la domanda di prodotti BBS rimane forte e prima dell'insolvenza l'azienda ha stipulato un accordo tecnologico di cooperazione che ridurrebbe il peso delle ruote e quindi delle materie prime. Ma una lettera del comitato aziendale di BBS Autotechnik GmbH indica che non tutti sono d'accordo con questi piani.

*“Purtroppo la direzione di KW non ha mantenuto la promessa originaria di non ostacolare una soluzione completa per l'allora insolvente BBS e di tutelare così i posti di lavoro a Schiltach. Recentemente abbiamo scoperto che l'amministratore delegato di KW Klaus Wohlfarth ha trasferito a se stesso i diritti del marchio solo pochi mesi dopo l'acquisizione. Sembra che fin dall'inizio volesse separare il marchio BBS dalle sue radici a Schiltach”,* scrive il presidente del comitato aziendale **Martin Brohammer**. *“Klaus Wohlfarth si considera ancora parte della BBS, anche se la sua idea ha quasi causato la perdita di tutti i posti di lavoro e portato all'insolvenza.”*

### **Cerchi BBS in outsourcing?**

Secondo fonti di mercato, KW Automotive immagazzina ancora scorte esistenti di ruote BBS aftermarket e le distribuisce ai clienti aftermarket. Circola anche la voce che KW voglia procurarsi ruote a buon mercato da paesi a basso salario e venderle con il marchio BBS.

*“Questo è impensabile per noi dipendenti e per il nuovo proprietario”,* commenta Martin Brohammer. *“Molti dipendenti lavorano per l'azienda da oltre 30 anni e portano il marchio nel cuore. Le ruote BBS continueranno ad essere prodotte solo a Schiltach.”*

Il consiglio aziendale invita quindi l'ex azionista KW Automotive a trasferire i diritti del

marchio il più rapidamente possibile in modo che BBS Autotechnik GmbH possa nuovamente agire in modo indipendente. L'amministratore delegato dell'azienda Jürgen Klingelmeyer è fiducioso nella conclusione di un accordo: *"Nessuna delle parti coinvolte vuole distruggere il marchio BBS. Non ha mai guadagnato molti soldi. Si tratta più delle emozioni associate al marchio"*. L'amministratore aggiunge che non vede alcun mercato per i cerchi BBS prodotti altrove, lontano dai macchinari specializzati e dalla manodopera esperta della Foresta Nera.

© riproduzione riservata pubblicato il 22 / 04 / 2024